

NON È BASTATO IL GRAN LAVORO DI LIEDHOLM

I giovani dell'attacco alessandrino umiliano il "vecchio", Milan (3-1)

Tre goal segnati da Tacchi — Bella prova disputata dal sedicenne centroavanti Rivera

MILAN: Gallisti, Fontana, Zagatti, Liedholm, Maldini, Schiaffino, Bianchi, Altafani, Grillo, Ricci,...

gran parte dell'incontro dovette difendersi a tutti i costi, ma il nostro tacchino riporta anche le velocissime azioni del "grigio" che hanno messo a soqquadra la retroguardia rossonera. E tre volte l'istituto Tacchi ha centrato il bersaglio: una nel primo tempo e due nella ripresa.

trambi ventunenni. Sia lo uno che l'altro hanno superato a pieni voti la prova. Ma l'abbiamo già detto: Pedroni e i suoi ragazzi vanno elogiati in blocco. Sono entrati in campo a fermare l'illustre antagonista e dopo undici minuti erano già in vantaggio.

si difendono sempre con calma senza commettere scorrettezze: ogni tanto mettono il naso in area avversaria. Dal 10' al 20' ottengono due calci d'angolo e al 24' il gol di vantaggio potrebbero essere due se Maccacaro non perdesse tempo nel ritornare la palla a Rivera.

nechia. Siamo al 5' e Maccacaro serve il compagno più vicino (Raimondi): il terzino destra Alessandrino scende ingaggiando un duello in velocità con Zagatti: lo vince e immediatamente spedisce la palla al centro dove Tacchi è pronto a raccogliere per battere nuovamente Gallisti.

DUE RETI PER TEMPO A MARASSI

Convince la Sampdoria contro l'Atalanta (4-0)

Mora (2), Cucchiaroni e Milani i marcatori

SAMPDORIA: Bergamini, Vincenzi, Tomasin; Bercanachi, Bernasconi, Venti, Mora, Milani, Cecchi, Skoglund, Cucchiaroni.

verso sinistra in modo da attirarsi dietro un palo di difensori. Rimane così, al centro, lo spazio libero per far pervenire la sfera a Milani, che la raccoglie e fulmina dal limite Bercanachi. Pochi minuti ed il 3-0 ecco l'ultima segnatura. Questa volta è l'altro giocatore dell'attacco, rimasto oggi un po' in ombra, Skoglund, ad effettuare un'eccellente servizio, su cui Milani lancia con la velocità del ventunenni ma con l'avvedutezza di un giocatore di classe. Al suo fianco è Gustavsson che lo controlla e tenta di spuntarlo, ma Mora insiste ed insiste, riuscendo a dare alla fiera il tocco decisivo che taglia fuori Bercanachi in uscita: 4-0.

GENOVA, 20 — Due reti nel primo tempo ed altrettante nella ripresa hanno sanzionato la netta superiorità della Sampdoria su una Atalanta briosa, volenterosa e ben organizzata all'inizio, ma sfuocata col passare del tempo, ma mandò con il maggior classe della sua antagonista è emersa incontrastata.

Ma Cucchiaroni, individuava un corridoio libero, ingendo il passaggio che ingannava un po' tutti, lasciava partire una sventolata di destro da oltre 25 metri che con straordinaria precisione andava ad infilarsi tra il portiere ed il palo.



TORINO, 20. — Quattro a una contro una squadra entusiasmata come il Vicenza. Una vittoria che non è mai stata messa in dubbio nel corso della partita, una sagra di gol e, malgrado ciò, la ripresa non ha ancora accennato i suoi tifosi.

MILANI ha segnato il terzo goal della Sampdoria... simile rete che vale la pena di raccontarla subito. Si era al 29' di gioco e nulla ancora di sostanziale si era visto. Le due squadre sembravano si studiasse senza riuscire a portare il colpo decisivo. Vicini, impostosi col pallone al centro campo, avanzava lentamente fino a lanciare Cucchiaroni sulla sinistra. L'argentino manteneva un'andatura "a scacchi", si liberava del terzino e stringeva al centro, dove nerazzuri e blucerchiati (oggi in maglia bianca) attendevano il colpo.

lo rovescia in porta. De Marchi è sulla linea e salva. La squadra di Lerici tenta qualche puntata e Monti è un po' pallido in questa azione sporadica. Conti giunge sulla via del gol ma Sarti gli ruba la palla sul tempo. Applausi anche per la difesa. Nella ripresa Conti esce malconcio. Niente di grave però. Insiste la Juve all'attacco con Boniperti e Nicolè che si spostano di continuo. Questi cambi un'azione manovrata. Entrambi si danno un gran da fare ma il risultato non è positivo. Al 35' Panzaniato isola una palla e Zoppelletto evita di misura, con un bell'anticipo, l'entrata di Charles.

I BIANCO SCUDATI SONO APPARSI PIU' DEBOLI DEL PREVISTO

Con Firmani e Angelillo in gran vena l'Inter batte facilmente il Padova (6-3)

I due campioni si sono riconciliati con il pubblico mettendo a segno rispettivamente tre e due reti — Le strane teorie dell'arbitro sui calci di rigore

INTER: Matteucci, Guardati, Gatti, Masera, Cardaroli, Bolchi, Bielli, Firmani, Angelillo, Venturi, Corso.

morosa vittoria sul Padova, su di una squadra che nelle prove disputate in agosto e in settembre aveva dimostrato di aver raggiunto un elevato grado di preparazione.

piendo una traiettoria telessima, è entrata in porta in rete il sesto pallone approfittando di un errore della difesa. Al 40', mentre la partita praticamente era finita da almeno mezz'ora, Tortul ha segnato la terza rete del Padova.

La ripresa inizia con la squadra ospite all'attacco. La Juve controlla bene le manovre avversarie e attacca ancora. Nicolè, fuori area, spostato tutto sulla sinistra, fa partire una legnata che picchia contro il palo sinistro di Bazzani e rimbalza in porta. Siamo al 9' e la Juve conduce per 3 a 0. Una triangolazione Savoini-Angioletto-Bonafin viene neutralizzata da Mattrel. Al 17' Emoli si scontra con Angioletto e rim-

media - a ginocchia nella stomaco. Per lui non ci sarà più nulla da fare. Il suo rientro sarà puramente "platonico" e a un mediano Boniperti e molti credono di aver già trovato la ricetta per la Juve. Al 21' riparte l'attacco di Charles al centro della difesa. Dal dischetto parte la fuocata di Cervato ma il portiere ha indovinato la direzione e devia. Anche Charles ha indovinato la direzione e la palla è andata a destra del portiere vicentino.

Due minuti dopo Bolchi ha incrociato in area di rigore e l'arbitro ha concesso il rigore che Angelillo ha realizzato. Non era affatto un rigore. Rinfacciata dal pareggio l'Inter ha ripreso ad attaccare. Al 40' Firmani lanciato da Angelillo ha segnato una bellissima rete, fulminando il portiere con un tiro scocciato in piena corsa. Tre minuti dopo Corso, dopo aver scartato Blason, ha spedito al centro la palla con tocco magistrale; la sfera è arrivata ad Angelillo che avrebbe potuto tirare, ma, calcolando rapidissimamente che Firmani che gli era al fianco era in posizione migliore, lo ha servito di precisione: l'italo-inglese l'ha scartata in porta da una distanza di una dozzina di metri. Quattro a zero. Nella ripresa al 9' Corso ha segnato con un forte tiro

La Juve travolge il Lanerossi ma non soddisfa appieno: 4-1

Hanno segnato Charles (2), Cervato, Nicolè e Bonafin - Tra i bianconeri non funziona il tandem Boniperti-Nicolè e si crea un vuoto pericoloso a centro campo

JUVENTUS: Mattrel, Cervato, Sarti, Emoli, Cavato, Colombo, Boniperti, Nicolè, Charles, Sivori, Stivanello.

La Juve riparte all'attacco e dopo aver collezionato altri due corner al 30' va in vantaggio. Fallo di De Marchi su Sivori. Si incarica della punizione Colombo e la palla va in rete dopo aver toc-

l'impegno di entrambi gli "undici" e non hanno fatto difetto nella partita. La Juventus, cattive ed amichevoli, comprese. Dal punto di vista tattico il Lanerossi ha un'andata diversamente: sia il Bari che il Palermo hanno denunciato ancora l'impreparazione, particolarmente gli Isolanzi.

TORINO, 20. — Quattro a una contro una squadra entusiasmata come il Vicenza. Una vittoria che non è mai stata messa in dubbio nel corso della partita, una sagra di gol e, malgrado ciò, la ripresa non ha ancora accennato i suoi tifosi.

La Juve riparte all'attacco e dopo aver collezionato altri due corner al 30' va in vantaggio. Fallo di De Marchi su Sivori. Si incarica della punizione Colombo e la palla va in rete dopo aver toc-

l'impegno di entrambi gli "undici" e non hanno fatto difetto nella partita. La Juventus, cattive ed amichevoli, comprese. Dal punto di vista tattico il Lanerossi ha un'andata diversamente: sia il Bari che il Palermo hanno denunciato ancora l'impreparazione, particolarmente gli Isolanzi.



INTER-PADOVA 6-3 Angelillo, capocannoniere dello scorso campionato, nella prima giornata ha siglato due reti

INFORTUNI A VINICIO E BERTUCCO Cede di schianto (3-0) il Napoli alla Spal

Gli spillini hanno segnato due reti nel giro di 30 secondi — Fischi per Lauro

SPAL: Nobili, Piechi, Bozzao, Micheli, Ganzer, Balleri, Novati, Belli, Rossi, Masetti, Morbello.

Di Giacomo: scatto di testa e palla ancora di poco alta. Al 29' la più bella azione della Spal con uno scambio Morbello-Bertucco che taglia fuori l'intera difesa e Morbello sfiora l'incrocio dei pali con Bugatti in uscita. Il Napoli scricchiola, è evidente, ma tiene ancora il campo. Pesola mantiene in piedi la baracca mettendo riparo agli sbalanzamenti, prevenendo lo errore del compagno, inserendosi nel flusso di gioco più impegnativo. È dappertutto: è di nuovo il Pesola che guadagna applausi a scena aperta. Il combattivo e generoso Bertucco che incita con l'esempio. E la folla lo ripaga.

NAPOLI, 20. — Gli sportivi napoletani sono in istato di choc. Ve li ha messi la Spal. Una Spal sbarazzina, simpatica, intraprendente più del solito. Una Spal che ha mandato a carte quarantotto ogni presunzione che ha distrutto nel breve giro di trenta secondi tutto l'ottimismo che regnava in campo e sugli spalti. Trenta secondi terribili; disastrosi per il Napoli e per i tifosi per Frassi, esultanti per la Spal. Dopo quei trenta secondi il Napoli era distrutto, non esisteva più. La Spal era diventata la Spal. È incontra-

Ma la lentezza del Napoli... Al 14' un lancio lungo verso l'area napoletana: Franchini sfiora il palo e il pallone, appena si vede Bertucco all'8', un guizzo di Rambone all'8', che sottrae la palla al portiere ma poi indugia e nel tiro e nella contrattacco e tutto si risolve senza danni per la Spal. Il Napoli comunque sembra cercare la rete con maggiore insistenza. Scatta Vinicio e un magnifico infortunato di Bertucco, Michele, e Ganzer mentre si avvicina Bozzao. Lo vediamo crollare in area nettamente spuntato da chi è. È difficile, ma non è un problema. Tre addosso al brasiliano. Facile invece era individuare il fallo da rigore. Ma Famulari nega. Ed anche questo con-

Quali sono queste circostanze attenuanti per il Napoli? È presto detto, senza alcuna intenzione da parte nostra di essere arbitrario. È sufficiente la bruttissima gara giocata. Era trascorso appena il quarto d'ora di gioco e Vinicio, impegnato in un servizio, si era già ritirato, aveva zoppicante. Poco dopo prendeva a zoppicare anche Bertucco che difatti, nella ripresa, era ancora zoppicante. E l'altro, presoché, nulla. Con due uomini in queste condizioni, e con due reti incassate in meno di un minuto, la Spal era in vantaggio.



VINICIO si è infortunato durante una incursione in area spallina. L'arbitro non ha però ravvisato nel grossolano fallo i caratteri del calcio di rigore.

Il primo tiro è del Napoli. Lo effettua Di Giacomo, ma la palla vola di poco alto. Poi al 10' un'acrobatica rovesciata di Bertucco, che si perde sul fondo, e poi ancora un passaggio di Comaschi a Pesola che centra bene a

Il primo tiro è del Napoli. Lo effettua Di Giacomo, ma la palla vola di poco alto. Poi al 10' un'acrobatica rovesciata di Bertucco, che si perde sul fondo, e poi ancora un passaggio di Comaschi a Pesola che centra bene a

GOAL FORTUNOSO DI CAPPA (1-0)

Di misura il Bari supera il Palermo

BARI: Magnanini, Baccaroli, Mupo, Mazzoni, Seghedoni, Cappa, De Robertis, Tagliani, Catalano, Conti, Cicogna.

l'impegno di entrambi gli "undici" e non hanno fatto difetto nella partita. La Juventus, cattive ed amichevoli, comprese. Dal punto di vista tattico il Lanerossi ha un'andata diversamente: sia il Bari che il Palermo hanno denunciato ancora l'impreparazione, particolarmente gli Isolanzi.

Il primo tiro è del Napoli. Lo effettua Di Giacomo, ma la palla vola di poco alto. Poi al 10' un'acrobatica rovesciata di Bertucco, che si perde sul fondo, e poi ancora un passaggio di Comaschi a Pesola che centra bene a

Il primo tiro è del Napoli. Lo effettua Di Giacomo, ma la palla vola di poco alto. Poi al 10' un'acrobatica rovesciata di Bertucco, che si perde sul fondo, e poi ancora un passaggio di Comaschi a Pesola che centra bene a

Table with 2 columns: Serie A results and Serie B results. Includes teams like Alessandria-Milan, Bari-Palermo, Bologna-Lazio, etc.

Table with 2 columns: Serie A results and Serie B results. Includes teams like Alessandria-Milan, Bari-Palermo, Bologna-Lazio, etc.

Table with 2 columns: Calcio - Serie C results and Classifiche. Includes teams like Cremonese-Monfalcone, Casale-Biellese, etc.

Table with 2 columns: Cosi' Domenica results and Classifiche. Includes teams like Atalanta-Inter, Bari-Alessandria, etc.